

Informazioni generali sul credito immobiliare offerto a consumatori

Apertura di credito garantita da ipoteca su immobile a uso residenziale

Pagina 1 di 9 *Edizione 30/10/2025*

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Società per azioni, fondata nel 1871

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16 - Codice fiscale: 00053810149 - Gruppo IVA Banca Popolare di Sondrio, Partita IVA: 01086930144

Capitale sociale euro 1.360.157.331 - Riserve euro 1.740.955.502 (Dati approvati dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2025)

Tel. 0342 528.111 - Fax: 0342 528.204 - Indirizzo Internet: http://www.popso.it - E-mail: info@popso.it

Iscritta al registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Società appartenente al Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A. – Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5387.6

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BPER Banca S.p.A.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

OFFERTA "FUORI SEDE"	
Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente	
Indirizzo della filiale di riferimento	
Numero di telefono della filiale di riferimento	
e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente	

CHE COS'E' IL CREDITO IMMOBILIARE

Il credito immobiliare è un finanziamento a medio-lungo termine.

Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare contratti di credito immobiliare già ottenuti per le stesse finalità.

Il credito immobiliare può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

I TIPI DI CREDITO IMMOBILIARE E I LORO RISCHI

L'apertura di credito in conto corrente garantita da ipoteca è un'operazione con la quale la banca mette a disposizione del Cliente - Consumatore una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata.

Il contratto può avere una durata minima di 18 mesi più un giorno, successivamente prorogato di giorno in giorno a tempo indeterminato.

L'apertura di credito è regolata su conto corrente specificamente acceso. Il Cliente, salvo diverso accordo, può utilizzare la somma con una o più operazioni, anche successive nel tempo, per mezzo degli ordinari strumenti di prelevamento (ad esempio: bonifici, assegni bancari); può, altresì, ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici e altri accrediti.

Per le condizioni che regolano il conto è possibile consultare il foglio informativo "Conto corrente di corrispondenza".

Il Cliente dovrà corrispondere il CFA – corrispettivo onnicomprensivo trimestrale – sull'importo della linea di credito, indipendentemente dall'effettivo utilizzo; viene calcolato in percentuale sull'importo e in base alla durata in giorni dell'affidamento, nel trimestre.

L'operazione viene concessa previo rilascio, da parte del Cliente, di una ipoteca su un **immobile residenziale** di proprietà dello stesso o di terzi, a garanzia del rimborso del finanziamento. L'affidamento può essere anche assistito da qualsiasi ulteriore tipo di impegno e/o garanzia.

Garanzie

Ipoteca di norma di 1° grado. La banca può richiedere, in funzione della valutazione di merito creditizio ulteriori forme di garanzia.

Principali rischi:

- rischi principali dell'apertura di credito sono da ricondurre alla possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) e contrattuali.
- ulteriore rischio è legato all'eventualità che la Banca richieda delle garanzie integrative o proceda all'escussione delle garanzie in caso di mancato adempimento delle obbligazioni assunte da parte del Cliente.

Per saperne di più

La Guida "Il mutuo per la casa in parole semplici", che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito www.popso.it.



PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Importo totale del credito: 170.000,00 euro Costo totale del credito: 36.543,85 euro Importo totale dovuto dal cliente: 206.543,85 euro Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 14,529%

lpotesi '

Áffidamento di 170.000 euro con contratto a tempo determinato, durata 18 mesi e un giorno. Si assume che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.

Il valore massimo del tasso applicato non potrà comunque superare quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura.

Accordato		170.000,00 euro
Tasso debitore nominale annuo	12,00 %	30.645,81 euro
Corrispettivo sul fido accordato (CFA) su base annua	2,00 %	5.107,64 euro
Altri oneri		790,40 euro
TAEG		14,529%

Il TAEG è calcolato con divisore 365.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione/indice di riferimento.

VOCI		COSTI	
Durata		Minimo 18 mesi più un giorno e, decorso tale periodo, a tempo indeterminato prorogato di giorno in giorno.	
Garanzie accettate		Ipoteca di 1º grado sull'immobile per un importo massimo pari al 170% dell'affidamento. Per effettuare la valutazione del bene immobile è richiesta la presentazione di una perizia redatta da un tecnico della società CRIF Spa. Le spese per accertamenti esperiti dal tecnico saranno a carico della parte finanziata, anche nell'ipotesi che il finanziamento non venga perfezionato. L'immobile deve essere ubicato sul territorio nazionale. La banca può richiedere, in funzione della valutazione di merito creditizio ulteriori forme di garanzia reali o personali.	
Valute	disponibili	Euro	
	Tasso debitore nominale annuo Periodicità di applicazione annuale Modalità di calcolo degli interessi: gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni di calendario Civile con divisore 365.	Apertura di credito garantita da ipoteca durata 18 mese più un giorno e decorso tale periodo a tempo indeterminato prorogata di giorno in giorno: Tasso iniziale (fisso o variabile) - Parametro/indice + spread	
TASSI DISPONIBILI		Tasso applicato successivamente	
		Tasso fisso - il tasso nominale annuo è quello risultante dall'applicazione del parametro/indice di riferimento sotto riportato, aumentato di uno spread	
		<u>Tasso variabile</u> - il tasso nominale annuo è quello risultante dall'applicazione del parametro di indicizzazione/indice di riferimento sotto riportato, aumentato di uno spread.	
SSI DIS		Spread: Massimo 6,00 punti per l'Apertura di credito garantita da ipoteca a tasso fisso.	
TA		Massimo 10,00 punti per l'Apertura di credito garantita da ipoteca a tasso variabile.	
		In ogni caso il tasso massimo applicabile all'Apertura di credito garantita da ipoteca – risultante dalla somma tra il parametro/indice e lo spread - non sarà superiore alla "Soglia tasso usurario".	
	Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andame	ento del parametro/indice al momento della stipula.	
	Parametro di indicizzazione/indice di riferimento per finanziamenti a tasso variabile (*)	Media della quotazione media mensile dell'"Euribor - Euro Interbank Offered Rate" a tre mesi, così come determinato dal decreto del Ministero del Tesoro del 23-12-98, pubblicata su "Il Sole 24 Ore", rilevata e applicata con decorrenza secondo la sequente tabella:	

Pagina 2 di 9 Edizione 30/10/2025



			T		
			Data di rilevazione e decorrenza	Rilevazione Media Euribor	
			Dal 01 gennaio al 31 marzo	dicembre dell'anno precedente, gennaio, febbraio dello stesso anno	
			Dal 01 aprile al 30 giugno	marzo, aprile, maggio dello stesso anno	
			Dal 01 luglio al 30 settembre	giugno, luglio, agosto dello stesso anno	
			Dal 01 ottobre al 31 dicembre	settembre, ottobre, novembre dello stesso anno	
	Parametro/in	dice di riferimento per finanziamenti a tasso fisso (*)	Pari all'I.R.S. di periodo (a seconda del	la durata dell'apertura di credito)	
	Spread	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Maggiorazione massima 6,00 punti sul parametro di indicizzazione o di riferimento.		
			In ogni caso il tasso massimo applicabile all'Apertura di credito garantita da ipoteca – risultante dalla somma tra il parametro e lo spread - non sarà superiore alla "Soglia tasso usurario".		
	cessasse de mercato, dal	indice di riferimento, convenuto per il calcolo degli interessi, dovesse finitivamente di essere pubblicato, la Banca individuerà un indice le competenti Autorità e/o dagli Amministratori degli indici. stitutivo verrà eventualmente aggiunto il cosiddetto "differenziale o	e subire una variazione sostanziale oppur e sostitutivo seguendo le indicazioni che	e saranno tempo per tempo fornite dal	
	preposti orga A tal fine, la	anismi di riferimento. Banca redige e mantiene costantemente aggiornato un solido Piano	scritto che specifica le azioni che verrann	o intraprese in tali circostanze.	
		iano è reperibile sul sito di Banca Popolare di Sondrio nella sezione a della clientela almeno una volta l'anno o alla prima occasione utile		enza) e i suoi aggiornamenti sono portati	
	Ricordiamo che nei casi di aumento o diminuzione di un qualunque indice di riferimento, determinati esclusivamente dalla sua naturale fluttuazione gior tasso di interesse tempo per tempo applicato al rapporto verrà modificato nella misura delle intervenute variazioni, e conseguentemente aumenterà o l'importo degli interessi.				
	In mancanza	di rilevazione temporanea dell'indice di riferimento convenuto sarà u Corrispettivo trimestrale sul Fido Accordato (CFA)*	itilizzato l'ultimo valore conosciuto dello s 1 0.50%	(2.00%)	
	Spese per la gestione del rapporto	(*) Tra parentesi è indicata la percentuale annua	0,50% (2,00%) Periodicità di applicazione trimestrale.		
		Commissione istruttoria veloce (CIV)	accordato, applicata in sede di liquio legge non oltre 500,00 euro di sconfino volta per ciascun trimestre solare. Addebito massimo trimestrale: 150,00 ell completo rientro deve avvenire e L'eventuale peggioramento, rispetto ulteriori 100,00 euro, comporta l'add anche se detto peggioramento si regis durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun pegdi una nuova commissione diviene la b	ntro sette giorni dallo sconfinamento. allo sconfinamento iniziale, per più di ebito di una nuova commissione. Ciò stra rispetto al minore fra i saldi debitori gioramento che determina l'applicabilità ase su cui calcolare i successivi.	
SPESE		Spese per produzione e invio/consegna rendiconto periodico	Non previsto (il rendiconto non è previsto poiché i movimenti vengono riportati nell'estratto conto del conto corrente al quale è collegato il fido e per i cui costi si rinvia al foglio informativo di riferimento).		
		Spese per produzione e invio/consegna lettere contabili		mbito del rapporto di conto corrente al costi si rinvia al foglio informativo di	
		Cancellazione*/stralcio/rinnovo/variazione/restrizione ipoteca (in aggiunta alle spese notarili)	massimo e	uro 1.000,00	
		(*) Salvo espressa richiesta di procedere con atto notarile, avanzata dal Cliente, non è prevista alcuna spesa per le comunicazioni cui è tenuta la Banca per procedere alla cancellazione dell'ipoteca a seguito dell'estinzione del debito.			
		Erogazione S.A.L.	Massimo 300,00 euro per ogni erogazio	one su stato d'avanzamento dei lavori.	
		Spese per certificazione sussistenza credito (a uso successione, Art. 23 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346)		50,00	
		Spese certificato per sgravi fiscali		25,00	
		Spese per duplicato di quietanza	euro	25,00	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.popso.it).

Pagina 3 di 9 Edizione 30/10/2025



SERVIZI ACCESSORI

Per la stipula del finanziamento il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

Perizia tecnica	E' richiesta la presentazione di una perizia redatta da un tecnico della società CRIF Spa. Le spese per accertamenti esperiti dal tecnico saranno a carico della parte finanziata, anche nell'ipotesi che il finanziamento non venga perfezionato. Il costo della perizia è il seguente: perizia di immobili residenziali - euro 230,00 + IVA per singola perizia per richieste il cui importo di finanziamento è inferiore o uguale a euro 1.000.000,00; - euro 345,00 + IVA per singola perizia relativa al primo sopralluogo per richieste il cui importo di finanziamento è superiore a euro 1.000.000,00;
	perizia di immobili commerciali, industriali e terreni – per garanzie aggiuntive a immobili residenziali e non prevalenti - euro 460,00 + IVA per singola perizia per richieste il cui importo di finanziamento è inferiore o uguale a euro 250.000,00; - euro 690,00 + IVA per singola perizia per richieste di finanziamento di importo da euro 250.001 a euro 750.000,00; - euro 1.040,00 + IVA per singola perizia per richieste di finanziamento di importo da euro 750.001 a euro 2.000.000,00; - euro 1.500,00 + IVA per singola perizia per richieste di finanziamento di importo da euro 2.000.01 a euro 4.000.000,00; - euro 2.070,00 + IVA per singola perizia per richieste di finanziamento di importo da euro 4.000.000.01 a euro 8.000.000,00; per richieste di finanziamento di importo superiore a euro 8.000.000,00 il costo della perizia sarà preventivato prima del sopralluogo.
Assicurazione incendio con vincolo a favore della Banca ad eccezione delle polizze Arca Assicurazioni Spa intermediate da Banca Popolare di Sondrio per le quali detto vincolo non è previsto.	E' richiesta la stipula di una polizza assicurativa contro i danni causati da incendio, scoppio e fulmine a cura e carico della Parte Finanziata presso una Compagnia di assicurazione a sua scelta e di gradimento della Banca. La somma assicurata deve essere almeno pari al valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile oggetto di ipoteca. Si ricorda che il calcolo del tasso TAEG tiene conto delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese collegate all'erogazione del credito e sostenute dal cliente, di cui il soggetto finanziatore è a conoscenza, ivi inclusi gli oneri assicurativi. Relativamente a questi ultimi, per il calcolo del TAEG, si ricorre a stime sulla base di ipotesi coerenti con l'ammontare del fido accordato al cliente e con l'importo minimo della rata di rimborso previsto dal contratto.

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al finanziamento senza dover recedere dal contratto stesso. Per quanto riguarda l'assicurazione incendio il Cliente può recedere previa sottoscrizione di nuova polizza con vincolo a favore della Banca.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG	
Tasso debitore annuo nominale per scoperto di conto e di mora. Periodicità di applicazione annuale	Maggiorazione massima di 5,50 punti del tasso dell'apertura di credito. In ogni caso il tasso massimo applicabile all'affidamento - risultante dalla somma tra il parametro/indice di riferimento e lo spread - non potrà superare il TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) della categoria.
Adempimenti notarili	Le spese notarili saranno a carico del Cliente anche nell'ipotesi che l'apertura di credito non venisse perfezionata.
Imposta di registro	Applicata in alternativa all'imposta sostitutiva di cui all'art. 15 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601
Tasse ipotecarie	Da corrispondere direttamente al Notaio rogante, calcolata in base alla normativa vigente.
Recupero spese per visure	Tutte quelle esposte dalla Società che gestisce la Banca Dati utilizzata.

TEMPI DI EROGAZIONE	
Durata dell'istruttoria	Di norma, non superiore a 40 giorni dal ricevimento della documentazione completa. Sono esclusi i tempi per gli adempimenti notarili ed eventuali supplementi di istruttoria necessaria per verificare nuovi elementi tecnico/legali emersi nel corso delle attività notarili o di perizia.
Disponibilità dell'importo	Di norma, 11 giorni dopo la data di avvenuta iscrizione dell'ipoteca.

ALTRO	
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile "prima casa", per liquidità e consolidamento o al 2% della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile "seconda casa".

Pagina 4 di 9 Edizione 30/10/2025



INFORMAZIONI E DOCUMENTI PER LA VERIFICA DEL MERITO DI CREDITO

Per consentire al finanziatore di valutare il merito di credito, il cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati entro 5 giorni dalla richiesta. Il credito non può essere concesso se il cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti.

Documenti anagrafici e reddituali del richiedente/garante	Documenti anagrafici:
	(*) solo per il richiedente.
Documenti sull'immobile	- Permesso di costruire/D.I.A./S.C.I.A.; - Copia del Contratto preliminare /compromesso - Titolo di provenienza dell'immobile; - Planimetria catastale: - Visura catastale; - Estratto di mappa; - Computo metrico estimativo (in caso di costruzione/ristrutturazione)
Documenti aggiuntivi	Ulteriori documenti informativi possono essere richiesti in relazione alla tipologia dell'immobile oggetto di vincolo e alla finalità del finanziamento.

Per la verifica del merito di credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Per quanto concerne l'apertura di credito in conto corrente, concessa ed accettata per la durata di 18 mesi e un giorno, nessuna delle due parti contraenti potrà, prima del suddetto termine, recedere dal contratto salvo giusta causa.

Decorso il termine di 18 mesi e un giorno, l'apertura di credito si intenderà prorogata di giorno in giorno a tempo indeterminato. La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla, qualora sussista una giusta causa; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata o mediante comunicazione via PEC – Posta Elettronica Certificata, un preavviso di 15 giorni.

Qualora il Cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 3 lettera a) del D.Lgs. 206/05 – Codice del consumo, la Banca ha facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo o, in mancanza, con un preavviso di due mesi.

Qualora il Cliente non rivesta la qualità di consumatore ai sensi della normativa sopra citata, la Banca ha facoltà di recedere dall'apertura di credito a tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla senza preavviso al ricorrere di una giusta causa o, in mancanza, nel rispetto del termine previsto dall'art. 1845 c.c. e cioè con un preavviso di quindici giorni. Analoga facoltà di recesso è riconosciuta al Cliente, senza vincoli di motivazione ne di preavviso, mediante pagamento di quanto dovuto.

Nei soli casi in cui, in virtù dei commi precedenti, la Banca abbia comunicato, per giusta causa o per giustificato motivo, il recesso dall'apertura di credito, quest'ultimo ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Di regola la Banca procede alla chiusura del rapporto in tempi brevi e comunque non oltre 3 giorni lavorativi dal ricevimento di tutto quanto dovuto inviando apposita comunicazione di quietanza al cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Consulenza legale e normative - Piazza Garibaldi 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Consulenza legale e normative ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi), può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
- IVASS Servizio Tutela del Consumatore Via del Quirinale n. 21 00187 Roma.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative.

Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito. Per esempio, se il finanziamento è garantito da un'ipoteca, può far vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato.

Pagina 5 di 9 *Edizione 30/10/2025*



LEGENDA	
CFA - Corrispettivo sul Fido Accordato	Corrispettivo onnicomprensivo trimestrale sull'importo dell'affidamento,
·	indipendente dall'effettivo utilizzo. Viene calcolato in percentuale sull'importo
ON/ Commissions into the design of the second	dell'affidamento e in base alla durata in giorni dell'affidamento nel trimestre.
CIV - Commissione istruttoria veloce	Commissione onnicomprensiva dovuta in caso di sconfinamenti. Sono tali sia gli utilizzi oltre l'importo dell'affidamento/apertura di credito (cd. "utilizzi extra fido")
	e sia quelli in assenza di fido (cd. scoperto di conto). La commissione è dovuta
	in aggiunta agli interessi debitori previsti per gli utilizzi oltre il fido accordato o
	per lo scoperto di conto in assenza di fido. E' applicata trimestralmente,
	determinata in misura fissa, espressa in valore assoluto ed è commisurata ai costi medi che la Banca sostiene per svolgere l'istruttoria attraverso la quale
	viene autorizzato lo sconfinamento. La commissione è applicata soltanto nel
	caso in cui si verifichi contemporaneamente uno sconfinamento sia sul saldo
	disponibile sia su quello per valuta di fine giornata.
	L'applicazione della commissione è esclusa per i clienti consumatori al verificarsi della ricorrenza di entrambi i presupposti indicati nel presente Foglio
	Informativo e secondo i limiti quantitativi e temporali in esso previsti;
	l'applicazione della commissione è altresì esclusa qualora lo sconfinamento,
	indipendentemente dalla categoria di appartenenza del cliente (consumatore o
	non consumatore), abbia avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca o qualora lo sconfinamento non abbia avuto luogo perché la banca
	non vi ha consentito".
Consumatore	E' colui che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale
1	eventualmente svolta.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile "prima casa", per liquidità e consolidamento o al
	2% della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione
	dell'immobile "seconda casa".
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più
	pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Credito immobiliare ipotecario	Si definisce ipotecario un finanziamento garantito da ipoteca.
Parametro/Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Parte finanziata	E' la parte che ha fatto richiesta del finanziamento. Denominata anche Debitore,
	Cliente, Consumatore.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Recesso	Esercizio di un diritto che consente di sciogliere un vincolo giuridico già esistente senza bisogno del consenso della controparte.
Spese di liquidazione conto	Sono le spese per la determinazione degli interessi al momento della chiusura
	definitiva dell'apertura di credito. Ciò può avvenire al raggiungimento della
	scadenza indicata nel contratto o per effetto del recesso della banca o del Cliente.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri/indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale dell'affidamento su base annua ed è espresso in
	percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di
	interesse e altre voci si spesa quali ad esempio il corrispettivo sul fido accordato (CFA) e le spese per produzione e invio/consegna comunicazioni.
	Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare annualmente, o alla chiusura definitiva del
	rapporto, gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al
	fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto nel rispetto dell'articolo 120 secondo comma del TUB (Testo Unico Bancario) e
	della correlata delibera CICR del 3 agosto 2016.
Tasso debitore per scoperto di conto e di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare annualmente gli interessi sulle somme che
	determinano un saldo debitore del rapporto.
	E' il tasso applicato agli sconfinamenti oltre il fido eventualmente accordato o che comunque si verificano per esaurimento del saldo disponibile. Può essere
	indicizzato a un parametro/indice cui può essere applicato uno spread.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle
	Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene
	usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato,
	bisogna confrontario con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure
	con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il
	contratto di mutuo è stato stipulato.
	Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.popso.it).
	one interior (mm.popoc.ir).

Pagina 6 di 9 Edizione 30/10/2025



Informazioni inerenti alla CIV (commissione di istruttoria veloce)

Sconfinamento e correlata istruttoria veloce

La commissione di istruttoria veloce (di seguito, "CIV") è stata introdotta nel 2012 dall'art. 117-bis del TUB-Testo Unico Bancario quale unico onere addebitabile al Cliente, oltre al tasso di interesse debitore, in caso di sconfinamento su un conto corrente, in presenza o meno di fido (apertura di credito). Con il termine "sconfinamento" s'intende l'utilizzo da parte del Cliente di somme di denaro oltre il limite del fido o, quando non vi è apertura di credito, in eccedenza rispetto al saldo del conto.

In tali casi, la Banca non ha l'obbligo di consentire lo sconfinamento; pertanto potrebbe impedirlo oppure imporre l'immediato ripristino delle somme utilizzate in supero dei fondi disponibili.

La Banca, al fine di valutare il da farsi, effettua un'istruttoria veloce, anche in assenza di una richiesta formale del Cliente, e può applicare la CIV qualora lo sconfinamento venga permesso e ricorrano le casistiche di seguito descritte.

Misura e modalità di applicazione

La CIV è una commissione che viene corrisposta alla Banca in misura fissa ed è espressa in valore assoluto.

Con l'espressione "commissione fissa" si intende un onere applicato dalla Banca a prescindere dall'importo dell'operazione. Tale onere è pure espresso in valore assoluto, ovverosia si tratta di un importo in euro.

La CIV viene applicata una sola volta al giorno anche in presenza di più sconfinamenti, e correlate "istruttorie veloci", nell'arco della medesima giornata.

La CIV è dovuta quando, avuto riguardo al saldo disponibile di fine giornata, si sia verificato uno sconfinamento o l'aggravamento di uno sconfinamento precedente.

A tali fini, appare necessario preliminarmente chiarire cosa si intende per "saldo disponibile".

I diversi tipi di saldo

Ad ogni accredito effettuato sul conto corrente possono essere assegnate tre tipologie di date:

- i) data contabile: giorno in cui viene effettivamente eseguita la registrazione dell'operazione;
- ii) data valuta: giorno da cui decorrono gli interessi sull'importo accreditato;
- iii) data disponibile: giorno a partire dal quale la somma di denaro accreditata può essere effettivamente utilizzata per pagamenti o prelievi.

Il saldo disponibile di fine giornata viene determinato riordinando le operazioni registrate su conto corrente (cosiddetti "movimenti") in base alla "data disponibile" e rappresenta l'importo che il Cliente può effettivamente utilizzare per pagamenti o prelievi.

La Banca, nell'intento di favorire la clientela, ha stabilito che la CIV venga applicata soltanto nel caso in cui si verifichi contemporaneamente uno sconfinamento sia sul saldo disponibile e sia su quello per valuta. Si pensi ad esempio al versamento di assegni in conto corrente, le cui somme sono disponibili successivamente rispetto alla maturazione della valuta (cfr. fogli informativi). Grazie all'accennata facilitazione, tali somme potranno essere utilizzate sin dal giorno in cui matura la valuta e ciò non farà scattare la CIV; senza dunque attendere che maturi pure la disponibilità, che potrebbe seguire dopo uno o due giorni. A tale riguardo, andrà posta particolare attenzione in merito alle valute di addebito e di accredito delle operazioni di acquisto e vendita titoli (cfr. fogli informativi).

Conti che liquidano la CIV a fine anno

Al fine di rendere maggiormente consapevole la clientela, per tutti i rapporti che liquidano la CIV a fine anno (es. ControCorrente), sui quali si sia verificato uno sconfinamento assoggettabile alla CIV, in aggiunta al consueto estratto conto trimestrale viene prodotto un riassunto scalare denominato "conteggio previsionale", a scopo puramente informativo, all'interno del quale è indicato anche il dettaglio di calcolo della CIV. Il documento viene prodotto indipendentemente dal fatto che poi la commissione venga effettivamente applicata, ovverosia non si tiene conto di eventuali franchigie o altre esenzioni.

Informazioni specifiche nell'estratto conto

Nell'estratto conto trimestrale sono state inserite specifiche informazioni che consentono al Cliente di verificare la corretta applicazione della commissione e pure rilevare la tipologia di tasso debitore applicato a seconda dell'entità dello sconfinamento.

Esclusioni di Legge

La CIV non viene applicata quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca. I pagamenti in discorso sono costituiti dalle operazioni contrassegnate dalle seguenti causali: Commissioni; Competenze (addebito interessi); Canone cassetta di sicurezza; Recupero spese comunicazioni; Commissioni tenuta conto titoli; Costo carta di debito; Commissioni Eurocheque; Rimborso finanziamenti; Rettifica valuta; Spese; Storno scrittura; Rettifica contabile; Commissioni cambio moneta; Commissioni di finanziamento; Interessi su finanziamento.

Per i soli Clienti classificati consumatori la CIV non è dovuta per sconfinamenti fino a 500 euro aventi durata non superiore a 7 giorni consecutivi di calendario. Tale esenzione opera una sola volta per ciascun trimestre solare.

Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta:

- i. in assenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non vengono applicati né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse debitore per scoperto di conto;
- ii. in presenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non viene applicata la CIV ma viene applicato il tasso di interesse debitore del fido.

Tasso di interesse debitore

Si precisa che il tasso di interesse debitore viene comunque applicato allo sconfinamento, come precisato nel capitolo precedente, anche qualora la CIV non venisse conteggiata per via delle esclusioni di legge o accordate dalla Banca (per queste ultime si veda il capitolo seguente). Ciò senza limitazioni di sorta correlate all'importo e in base alla valuta delle operazioni poste in essere.

Pagina 7 di 9 Edizione 30/10/2025



Esclusioni e limitazioni ulteriori introdotte dalla Banca in favore del Cliente

La Banca, nell'intento di favorire la clientela e pure tenuto conto di situazioni particolari che possono talora verificarsi, ha deciso di introdurre ulteriori esenzioni e limitazioni, dettagliate nella tabella che segue.

In particolare, affinché lo sconfinamento possa dare luogo all'applicazione della CIV, l'importo dello stesso deve superare una soglia di una certa consistenza. Inoltre, è stato previsto che gli addebiti a titolo di CIV non possano superare un importo massimo trimestrale. Infine, la Banca ha stabilito che lo sconfinamento debba sussistere sia con riferimento al saldo disponibile e sia a quello per valuta.

CARATTERISTICHE DELLA CIV

Caratteristiche della CIV	Cliente Consumatore	Cliente non consumatore	
Importo unitario della commissione	20,50 euro	43,00 euro	
Importo dello sconfinamento (o peggioramento di un precedente sconfinamento) (*)	maggiore di 100,00 euro maggiore di 1.000,00 euro		
Importo massimo addebitabile per trimestre	150,00 euro	1.500,00 euro	
Franchigia di Legge	500,00 euro per non più di 7 giorni consecutivi una volta per ciascun trimestre	nessuna	
Valuta di addebito della CIV	ultimo giorno del periodo di liquidazione nel quale si è verificato lo sconfinamento (31 marzo; 30 giugno; 30 settembre; 31 dicembre)		

^(*) Il peggioramento rispetto a uno sconfinamento precedente prende in considerazione il minore dei saldi a debito durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi. In altri termini, il superamento della soglia può avvenire sia a seguito di un singolo peggioramento e sia in caso di peggioramenti successivi ciascuno di importo inferiore alla soglia stessa.

CASI PRATICI

Esempio 1

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Giorni di durata dello sconfino	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se cliente non consumatore
01/01/2015	400,00	0,00	0	Cheffe Consumatore	chefite from consumatore
02/01/2015	-1.200,00	-1.200,00	1	Sì	Sì

Nell'esempio 1 il cliente utilizza somme oltre la disponibilità di conto corrente per 1.200 euro. In tale fattispecie al cliente (sia esso soggetto consumatore o non consumatore) viene addebitata la CIV poiché l'importo dello sconfinamento è maggiore della franchigia di legge di 500 euro, di cui godono i consumatori, e anche della soglia di 1.000 euro accordata dalla Banca ai clienti non consumatori.

Esempio 2

Data	Saldo disponibile	Importo dello	Giorni di durata dello	Applicazione CIV se	Applicazione CIV se Cliente
	(euro)	sconfinamento	sconfino	cliente consumatore	non consumatore
01/01/2015	600,00	0,00	0		
02/01/2015	-800,00	-800,00	1	Sì	No

Nell'esempio numero 2, in data 2/01/2015 il cliente consumatore pagherà la CIV in quanto lo sconfinamento, nonostante sia il primo del trimestre, è oltre la franchigia di 500 euro prevista dalla legge. Al cliente non consumatore invece la CIV non verrà applicata poiché lo sconfinamento è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

Esempio 3

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Conteggio giorni per durata sconfino	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se Cliente non consumatore
01/01/2015	200,00	0,00	0		
05/01/2015	-300,00	-300,00	4	No	No
06/01/2015	500,00	0,00	0		
08/01/2015	-150,00	-150,00	2	Si	No

Nell'esempio numero 3, in data 5/01/2015 notiamo come al cliente consumatore non venga applicata la CIV in quanto lo sconfino rientra nei limiti previsti dalla franchigia di legge (importo massimo non superiore a 500 euro per non più di sette giorni consecutivi di calendario). Anche al cliente non consumatore non viene applicata la CIV in quanto lo sconfino è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

In data 8/01/2015 al soggetto consumatore viene applicata la CIV poiché si tratta del secondo sconfinamento all'interno del medesimo trimestre e ammonta a 150 euro, dunque superiore alla soglia di 100 euro prevista dal nostro istituto.

Pagina 8 di 9 Edizione 30/10/2025



00074 VALORI BOLLATI

ELENCO CAUSALI DI C/C ESENTI DALLA COMMISSIONE D'ISTRUTTORIA VELOCE ("CIV")

00016 COMMISSIONI 00167 COMMISSIONI PER PAGAMENTO TARDIVO ASS. 00686 STORNO PAGAMENTO RATA 00018 COMPETENZE 00168 COMMISSIONI SU BONIFICO ISTANTANEO FINANZIAMENTO 00020 CANONE CASSETTE SICUREZZA 00169 COMMISSIONI RILASCIO BLOCCHETTO ASSEGNI 00687 STORNO RIMBORSO ANTICIPATO 00021 RECUP. SPESE COMUNICAZIONI 00170 COMMISSIONI DI FINANZIAMENTO FINANZIAMENTO 00022 COMM. TENUTA CONTO TITOLI 00180 COMPETENZE - INTERESSI DEBITORI 00688 STORNO LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI 00023 SERVIZIO FASTPAY 00181 COMPETENZE - INTERESSI CREDITORI 00689 STORNO JIFFY P2P 00182 COMPETENZE - ONERI, COMMISSIONI E SPESE 00690 STORNO BONIFICO ISTANTANEO 00037 COSTO CARTA 00038 COMMISSIONI EUROCHEQUE 00183 COMPETENZE PER SCONTO EFFETTI 00691 STORNO JIFFY P2B 00054 RIMBORSO FINANZIAMENTO 00220 CANONE SERVIZIO TOL 00692 STORNO ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD 00060 RETTIFICA VALUTA 00343 GIROCONTO AUTOMATICO 00693 STORNO ANTICIPAZIONI 00540 PAGAMENTO RATA FINANZIAMENTO 00694 REVOCA PAGAMENTO EFFETTO 00066 SPESE 00068 STORNO SCRITTURA 00695 STORNO COMM. REVOCA 00541 RIMBORSO ANTICIPATO FINANZIAMENTO 00071 UTILIZZO VIACARD 00542 INTERESSI SU FINANZIAMENTO PREAUTORIZZATI SDD 00076 ADDEBITO NEXI 00543 RIMBORSO FINANZIAMENTO ESTERO 00696 STORNO BANCOMAT PAY P2P 00160 COMMISSIONI ADDEBITI 00661 SPESE E IMPOSTE EROGAZIONE FINANZIAMENTO 00697 STORNO BANCOMAT PAY P2B 00662 SPESE ACCOLLO 00698 STORNO BANCOMAT PAY P2G PREAUTORIZZATI SDD 00161 COMMISSIONI DI INTERVENTO 00663 SPESE RINEGOZIAZIONE 00699 STORNO SPESE E INTERESSI SCONTO 00162 COMMISSIONI ENTI DI GARANZIA 00664 SPESE E INTERESSI SCONTO CAMBIALE CAMBIALE 00163 COMMISSIONI SERVIZIO INSOLUTI 00721 ONERI FINANZIAMENTO 00670 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-FIDATY ORO 00760 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-NEXI 00164 COMMISSIONI ADDEBITI SDD 00680 RETTIFICA CONTABILE 00681 STORNO SPESE ACCOLLO 00973 ADD. PREAUTORIZZATI SDD-ALTRE SERVIZIO SEDA 00165 COMMISSIONI CAMBIO MONETA 00682 STORNO SPESE-IMPOSTE EROGAZIONE FINANZ. **OPERAZIONI** 00166 COMMISSIONI SERVIZIO DI 00683 STORNO COMMISSIONI ENTI DI GARANZIA **INCASSO** 00684 STORNO SPESE RINEGOZIAZIONE 00685 STORNO EROGAZIONE FINANZIAMENTO

ELENCO CAUSALI DI C/C ASSOGGETTATE ALLA COMMISSIONE D'ISTRUTTORIA VELOCE ("CIV")

ASS VOSTRO ASSEGNO N. 00075 ADDEBITO DINERS 00342 GIROCONTI ANTICIPO SU DOCUMENTI BNA BENEFONDI SU ASSEGNO 00079 GIROFONDI 00360 ESECUZIONE BON. ISTANTANEO -00080 BOLLETTA TELEFONICA MAN MANDATO N. **EMOLUMENTI** 00001 PAGAMENTO MAESTRO 00081 BOLLETTA ENERGIA ELETTRICA 00391 PAGAMENTO VISA AREA EURO 00004 PAGAMENTO TRIBUTI VARI 00082 BOLLETTA GAS 00392 PAGAMENTO MASTERCARD AREA EURO 00083 CANONE ACQUA 00084 IMPOSTE E TASSE 00005 TRIBUTI CONTO FISCALE 00411 PAGAMENTO VISA 00006 COMM.PAG.IMPOSTE E TASSE 00412 PAGAMENTO MASTERCARD 00007 PAGAMENTO IMU 00088 RESTO 00430 EFFETTI E DISPOSIZIONI IMPAGATI 00010 EMISSIONE ASSEGNI CIRCOLARI 00091 BOLLETTA ENERGIA ELETTRICA 00450 EFFETTI E DISPOSIZIONI RICHIAMATI 00501 ADDEBITO TARDIVO ASSEGNO 00011 ACQUISTO TITOLI 00092 PAGAMENTO ILOR 00019 RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO 00093 PAGAMENTO IVA 00502 PENALE PER PAGAMENTO TARDIVO 00024 DOCUMENTI 00094 PAGAMENTO IRPEF **ASSEGNO** 00026 VOSTRA DISPOSIZIONE 00095 PAGAMENTI DIVERSI ONLUS 00503 INTERESSI PER PAGAMENTO TARDIVO 00096 CONTRIBUTI INPS 00028 DIVISA **ASSEGNO** 00029 CANONE ENTR. PATRIMONIALI 00097 ADDEBITI PREAUTORIZZATI 00504 PAGAMENTO BOLLETTINO MAV 00031 EFFETTI RITIRATI 00098 BOLLETTA ITALGAS 00505 PAGAMENTO BOLLETTINO RAV 00033 EFFETTI DIRETTI RITIRATI 00099 PRELEVAM. MAESTRO - AREA EURO 00506 PAGAMENTO BOLLETTINO CBILL 00100 VOSTRO ASSEGNO ESTERO 00507 PAGAMENTO BOLLETTINO PAGOPA 00034 GIROCONTO 00036 VS. DISPOSIZ. PER EMOLUMENTI 00110 SOTTOSCRIZIONI FONDI E SICAV 00508 PAGAMENTO BOLLO AUTO 00039 PAGAMENTO MAESTRO - AREA EURO 00240 DOCUMENTI/EFFETTI AL DOPO INCASSO 00511 PRELIEVO VISA 00041 PAGAMENTO BANCOMAT 00260 ESECUZIONE BONIFICO ISTANTANEO 00512 PRELIEVO MASTERCARD 00042 ASSEGNI INSOL. PROT. RICH. 00261 PAGAMENTO JIFFY P2P 00531 PRELIEVO MASTERCARD ATM BPS 00043 EFFETTI INSOLUTI 00262 PAGAMENTO JIFFY P2B 00532 PRELIEVO VISA ATM BPS 00701 CAPITAL GAIN - TITOLI 00790 BONIFICO ISTANTANEO - GIROFONDI 00044 EFFETTI PROTESTATI 00263 RILASCIO CARTE PREPAGATE 00045 EFFETTI RICHIAMATI 00264 RICARICA CARTE PREPAGATE 00050 PAGAMENTI DIVERSI 00265 SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE 00840 IMPOSTE E TASSE TITOLI 00051 PRELEVAMENTO BANCOMAT 00266 RICARICA TELEFONICA 00950 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-ONLUS 00970 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-00052 PRELEVAMENTO 00267 BONIFICO A MEZZO ASSEGNO 00053 PREL.NS. SPORTELLI AUTOMAT. 00268 RICARICA TV COMMERCIALE 00055 FASCICOLO ASSEGNI 00269 INCASSO CERTIFICATI DI CONFORMITA' 00971 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-UTENZE 00057 ADDEBITO KEY CLIENT 00271 PAGAMENTO BANCOMAT PAY P2P 00972 ADDEBITI PREAUTORIZZATI SDD-00059 PRELEVAMENTO MAESTRO 00272 PAGAMENTO BANCOMAT PAY P2B **FINANZIARIO** 00991 PRELIEVO VISA AREA EURO 00061 UTENZE / CONTRIBUTI VARI 00273 PAGAMENTO BANCOMAT PAY P2G 00062 AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE 00281 ACQUISTO VALUTA 00992 PRELIEVO MASTERCARD AREA EURO 00067 UTILIZZO FIDATY ORO 00282 VENDITA VALUTA 00993 ADDEBITO VISA 00069 STORNO VERSAMENTO ASSEGNI 00283 ARBITRAGGIO DIVISA ESTERA 00994 ADDEBITO MASTERCARD 00070 TITOLI 00310 PAGAMENTO EFFETTI E DISPOSIZIONI 00340 GIROCONTI PORTAFOGLIO COMMERCIALE 00073 ADDEBITO AMEXCO

Pagina 9 di 9 *Edizione 30/10/2025*

00341 BONIFICO ISTANTANEO - GIROCONTO